

✓ R/mo Padre Abbate, mio oss/mo.

2v39

Mi scrive il P.Don Richardo Serra, Priore di Gentilino, che io lo raccomandi alla P/tà V.R/ma à ciò non lo lasci in Parigi, ò altro monasterio di Francia, ma lo rimeni seco nello stato di Avig-

none; perche rispetto alle cose passate si trova in gran timore.

et gli ha accresciuto la paura il modo, che hanno tenuto li Celestini di Lione, nel passar suo per venire à Parigi; che come nemico l'hanno ributtato. Io credo, che il suddetto Padre meriti la gratia di V.P/tà R/ma, poi che l'ha obbedita in partirsi subito di

10 Gentilino, et mettersi in viaggio per Parigi, secondo che lei gli ha comandato. et non domanda di ritornar Priore à Gentilino ò Avignone, ma solo di non esser lasciato ne'monasterii di quelli, che fin' hora gli hanno dimostrato cosi poca charità. Spero che V. P/tà R/ma secondo la sua solita amorevolezza lo consolrà.

15 Mando qui aggionta una lettera intorno à quel f.Francesco Beau-
fort, del quale ci è tanta contraddittione, scrivendo esso di esser stato in Avignone frustato con crudeltà inaudita: et il Priore di Avignone, et questo f.Martino scrivono tutto il contrario. La P/tà V.R/ma in questo particolare tanto stravagante farà conoscere la
20 sua giustitia. Et con questo gli prego da Dio un felice ritorno, come è stato fin' hora felice l'andata sua in Francia. Di Roma li
26 di settembre 1618.

Di V.P/tà R/ma

Come fratello aff/mo

il Card/le Bellarmino.

25

R/mo P.Abbate Generale de'Celestini. Parigi.

Archiv.Vatic.Gesuiti 20. (infra) / Lettre achetée Noël Charavay
===== 1908.

Il secretario sigilli, et sopra scriva queste lettere. Aggionga la lettera del P.f.Martino à quella del P.Abbate Generale, et così
30 serrate la mandi al Sig/or Dottor Sorra. / Quella che va al fratello del Dottor Sorra, la sigilli separatamente, et la mandi all'istesso. Quella che va al P.f.Martino la sigilli, sopra scriva, et la mandi all'istesso Dottor Serra, il quale mandarà ad Avignone; ma le altre due à Parigi.